

Una cabina telefonica
"assediate" dai rifiuti:
così si vive a Napoli



Due discariche abusive nel parco delle Colline, tra Camaldoli e Agnano

Due discariche abusive contenenti rifiuti speciali sono state sequestrate dalla Guardia Forestale, in un castagneto del parco regionale delle Colline di Napoli, area tutelata dal piano paesistico Agnano - Camaldoli. E' l'ultima notizia sul fronte dell'emergenza. I sospetti dei forestali sono scattati in seguito all'individuazione di un disboscamento nella zona dei Camaldoli: ed è lì che sono stati scoperti due enormi cumuli di scarti di demolizioni edili, ma anche alcuni pneumatici, classificati come rifiuti speciali. Insomma, Napoli sprofonda nei rifiuti: servizio inefficiente, quello della raccolta.

Eppure secondo uno studio Mediobanca, viene pagato a caro prezzo da ogni residente, visto che il costo è cresciuto del 35% (fino a quota 156,5 euro) dal 2003 al 2006. Un paradosso che ha dell'incredibile.

Ma le 4.000 tonnellate di "monnezza" che sono attualmente comparse in tutte le strade del centro di Napoli (oltre che in periferia) pesano non poco sulla vivibilità urbana della gente. «Non c'è più tempo da perdere - sbotta allarmato l'assessore all'ambiente, Gennaro Nasti - Siamo a marzo, la primavera è alle porte. E, con il caldo, cambierà tutto». Ovvero, rischio malattie e ulteriore fuga del turismo. (M.And./ass)